

Dott. Giulio Sergio Roi



Nato a Verona il 14 ottobre 1953, ha vissuto a Padova fino ai 16 anni, frequentando il liceo classico Tito Livio e l'Antoniano, dove ha svolto principalmente attività scoutistica (PD 7°). Trasferitosi a Milano, ha sostenuto la maturità presso il liceo Giovanni Berchet. Si è laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Medicina dello Sport presso l'Università degli Studi di Milano, frequentando i laboratori del Centro Studi Fisiologia del Lavoro Muscolare del CNR (direttore Prof. Paolo Cerretelli) e collaborando a ricerche concernenti il metabolismo energetico muscolare, la biomeccanica e la valutazione funzionale dell'atleta (Proff. Franco Saibene, Piero Moggi e Giuseppe Miserocchi).

Nei primi anni dopo la laurea è stato collaboratore del CNR e dell'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano a progetti di ricerca per lo studio delle malattie metaboliche muscolari (Proff. Ferdinando Cornelio e Stefano Di Donato; dott. Lucia Morandi, e Nisio Peluchetti) e borsista dell'Associazione Ricerche In Neurologia (ARIN).

Successivamente è stato borsista della Fondazione San Romanello del Monte Tabor (Istituto Scientifico San Raffaele di Milano) con incarichi di Medicina dello Sport e quindi Direttore del Centro di Medicina dello Sport presso la casa di cura S. Maria di Castellanza.

Ha svolto **attività didattica** come professore a contratto di Biomeccanica presso l'Istituto Superiore di Educazione Fisica della Lombardia (1991-2001) e come docente della Divisione Attività Didattica del CONI (area biologica). Dal 1996 è docente a contratto al Corso di Perfezionamento in Medicina di Montagna dell'Università degli Studi di Padova, diretto dal prof. Corrado Angelini; nell' AA 2006-07 è stato docente a contratto di Biomeccanica della Locomozione Umana presso la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Messina e dall' AA 2008-2009 è docente a contratto di Recupero Funzionale presso la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Verona (laurea magistrale in Scienze Motorie Preventive e Adattate).

Il **curriculum medico-sportivo** lo vede Socio Ordinario della Federazione Medico Sportiva Italiana e, tra il 1985 ed il 2000, collaboratore delle Federazioni Italiane Scherma (FIS), Sport Invernali (FISI), Sci Nautico (FISN), Sport del Ghiaccio (FISG) e Triathlon (FITRI) sia per la valutazione funzionale che come medico di squadra, partecipando a numerosi raduni e competizioni nazionali ed internazionali.



della ricerca scientifica "Come respirano gli Skyrunners".

È socio fondatore della Federazione Sport d'Alta Quota (FSA; 1991) ora [International Skyrunning Federation \(ISF\)](#). Come responsabile medico-scientifico, ha partecipato alle spedizioni in alta quota in occasione delle gare Skyrunning in: Nepal (1992, 1995); Tibet (1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998); USA (Colorado: 1994, 1995, 1996, 1997) e Mexico (1996).

Con Jean Pellissier, Bruno Brunod e Marco De Gasperi a Cervinia nell' ottobre 2012 in occasione

Nel 2008 ha partecipato alla preparazione spedizione alpinistica al [Broad Peak](#) (8047m, Pakistan) guidata da Giuseppe Pompili, accompagnando gli alpinisti Sandra Canestri, Adriano Dal Cin e Marco Tosutti fino al [Campo Base](#).



Con Stefano Della Villa, Marco Di Vaio, Roberto Baggio, Gianni Nanni, Michel D'Hooghe e Jiri Dworak: Isokinetic diventa l'undicesimo Centro Medico di Eccellenza FIFA (cerimonia ufficiale, 11 marzo 2011).

Prima di essere chiamato a Bologna nel 2001, da Stefano Della Villa, per dirigere l'Education & Research Department del Gruppo Medico Isokinetic, dove tra l'altro ricopre l'incarico di Direttore Scientifico del Congresso Internazionale di Riabilitazione Sportiva e Traumatologia, è stato per oltre 10 anni, responsabile del laboratorio di Valutazione Funzionale del Centro Marathon di Brescia, diretto dal dott. Gabriele Rosa.

Ha condotto ricerche di fisiologia applicata, antropometria, metabolismo energetico, biomeccanica, traumatologia dello sport e riabilitazione sportiva, collaborando tra gli altri con Giuseppe Banfi (Università Statale di Milano), Carmelo Bosco † (Università di Roma Tor Vergata), Carlo Cisari (Università del Piemonte Orientale); Paolo Cerretelli (Università di Ginevra e Statale di Milano), Guido Ferretti (Università di Ginevra e Brescia), Bruno Grassi (Università di Udine); Georges Larivière (Università di Montreal), Alberto Minetti (Università Statale di Milano), Piero Moggi † (CNR Milano), Alessandro Nanni Costa (Ministero Salute, Centro Nazionale Trapianti), Marco Narici (Università di Nottingham), Franco Saibene † (CNR Milano), Lynn Snyder-Mackler (Università di Delaware), Sergio Stefoni (Università di Bologna), Luigi Tesio (Università Statale di Milano); Marco Zaccaria (Università di Padova).

Svolge attività congressuale in Italia e all'estero ed è autore di numerose [pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate](#) e nazionali, nonché di alcuni libri (Manuale di Cardiofitness, L'Esercizio Isocinetico, 99 Esercizi Addominali). Ha curato l'edizione italiana del volume Sport and Exercise Physiology Testing, edito da Calzetti e Mariucci.

È particolarmente esperto nella valutazione funzionale dell'atleta e coordina l'attività valutativa dei medici che effettuano i test e le prove funzionali presso i vari Centri Isokinetic, visitando e valutando egli stesso gli sportivi e i pazienti su appuntamento.

Ha partecipato alla preparazione di numerose imprese sportive tra le quali:

- Record del mondo 24 ore pattinaggio su ghiaccio (1993, squadra Nazionale Italiana; 880.8 km);
- Record del mondo dell'ora di pattinaggio su ghiaccio (Roberto Sighel, Calgary Canada, 1998);
- Record Cervinia- Cima Cervino e ritorno (Bruno Brunod, 1995, 3h14'44");
- Record salita all'Aconcagua (Brunod, Meraldi, Pellissier, 1999; 5h57');
- Ritorno allo sport in 77 giorni di Roberto Baggio dopo ricostruzione del LCA (maggio 2003);
- Conquista dell'Everest da parte della prima donna italiana (Manuela di Centa, 23 maggio 2003);
- Salita al K2 della spedizione degli "Scoiattoli" di Cortina d'Ampezzo (27 luglio 2004).

Dal 2008 collabora attivamente con il [Centro Nazionale Trapianti](#) al progetto "Trapianti ... e adesso sport".



Gary Baseman: *La noche de la fusion* (2011)

I suoi **interessi** al di fuori del lavoro, sono per la musica classica e operistica, con una spiccata passione per Jacques Offenbach, Giuseppe Verdi e Richard Wagner.

Nel campo delle arti figurative è appassionato di arte



Ray Caesar: *Homecoming* (2011)

contemporanea e di Pop Surrealismo seguendo con particolare interesse, tra gli altri, i lavori di Gary Baseman, Ray Caesar, Ryan Heshka, Scott Musgrove e Gary Taxali.

Apprezza la buona cucina e tenta sempre di curare i risvolti enogastronomici di ogni sua attività. In passato ha praticato la scherma a livello agonistico, apprendendo la tecnica e il fair-play dal M° Dante Galante a Padova e dal M° Saverio La Feltra a Milano.



Attualmente va a correre su e giù per la collina di San Luca, oppure con il bel tempo va in bicicletta nei dintorni di Bologna. D'estate, quando non è impegnato in attività di montagna, frequenta il circolo velico Adriatico Wind Club di Porto Corsini (RA), dove esce in barca a vela con lo Snipe "Pegaso" della Mas. D'inverno ama pattinare e giochicchiare a hockey sui laghi ghiacciati, frequentare le piste di slittino dell'Alto Adige e, quando capita, fare qualche gita di scialpinismo.

Con Marco Narici a Porto Corsini.